

cassala

Non d'Adua la clade
ampia, onde parve spenta
l'italica virtù; non de le barbare
posse la rabbia tenace e la guerra
d'insidiosi agguati;
e non del torrid'aere
l'assidua vampa ed il torpore ignavo
le fiere anime a terra
prostrò. Corsero a l'armi,
pugnar leoni. In rotta
Cassala vide le nemiche insegne
cercar la fuga, e ne la polve avvolti
cader gl'itali prodi. Alto nel sole
stette il vessillo de la patria e sparve
ne la radiosa visione il lutto
de le vite fuggenti e di lontane
anime care e desiate il pianto:
o patria, o patria, a core
ti stia dei figli generosi il nome:
ché se di tali il cielo
l'alto pregio ti serbi,
eternamente altera
ondeggiare vedrai la tua bandiera,
e folgorar tua stella
ne la fronte regale
eternamente immacolata e bella

d. monti nel centenario della liberazione di cassala